

CIRCOLO CULTURALE SPORTIVO "A. FLORIS"

Aderente A.I.C.S.

Via Marassi 3 F - Genova

STATUTO

Art. 1

COSTITUZIONE DEL CIRCOLO.

In data 29 Ottobre 1983, in Genova via Marassi 3 fondi, a norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana e degli articoli 36 - 37 - 38 del Codice Civile si costituisce il Circolo Culturale, Sportivo "Alessandro Floris" ed aderisce all'A.I.C.S.

Art. 2

PRINCIPI E SCOPI GENERALI DEL CIRCOLO

a) Il Circolo è apolitico ed ha il compito fondamentale di promuovere e gestire attività culturali, ricreative e sportive con particolare riferimento a:

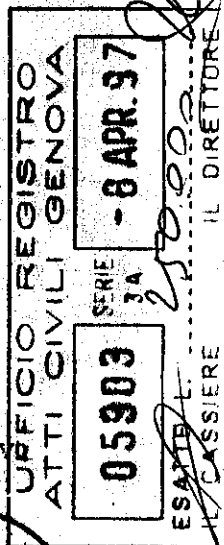
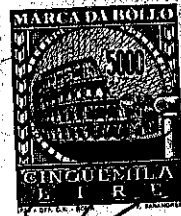
- Attività Teatrali: Prosa e Cabaret, compreso l'allestimento di spettacoli e l'istituzione di Corsi di Recitazione;

- Attività Letterarie in tutte le sue forme come lo studio e la lettura di Poesie, Brani, Poemi, in particolare promuovendo dibattiti sui vari pensieri filosofici, concorsi letterari e di poesia;

- Arti Figurative in tutte le sue forme espressive, nessuna esclusa, con particolare riguardo alla Pittura ed alla Scultura e per una maggiore diffusione delle stesse il Circolo potrà concedere ai propri Soci la disponibilità dei locali della Sede Sociale per l'allestimento di mostre, anche aperte al Pubblico con divieto assoluto di vendita delle opere esposte;

- Attività Musicali e Canore quali Jazz e Musica Leggera in genere: all'uopo il Circolo potrà organizzare spettacoli ed istituire, ove i Soci ne sentissero la necessità, corsi musicali e strumentali;

Le sopracitate attività potranno essere esercitate presso la propria Sede e/o altre strutture.



- Gestione di un servizio Bar ed eventuale servizio mensa ad uso esclusivo dei Soci AICS;
 - Attività Socio-Ricreative, quali organizzazione di meeting, conferenze, cene sociali, feste, compreso feste danzanti, giochi di carte e scacchi, in questo caso il Circolo, nel rispetto dei propri programmi, potrà concedere in uso ai Soci e/o ad altre Associazioni, previo richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo che deciderà inappellabilmente, i locali della Sede Sociale;
 - Attuerà inoltre tutte quelle attività ricreative-sociali che siano in grado di favorire atteggiamenti e comportamenti attivi utilizzando i metodi di libero associazionismo;
- b) Per raggiungere i suoi fini e rispondere alle esigenze del corpo sociale il Circolo può creare strutture proprie o utilizzare quelle esistenti sul territorio.
- c) L'Associazione si impegna nella promozione e nello stimolo delle libere opzioni ideali e politiche dei Soci, garantendo, assieme alla dialettica, che al suo interno atteggiamenti e linguaggi non offendano le diverse sensibilità e convinzioni.
- d) L'Associazione può promuovere, direttamente o in collaborazione con altre Associazioni, lo sviluppo delle iniziative di cui alla lettera a) del presente articolo.

Art. 3

CARATTERISTICHE DEL CIRCOLO

- a) Il Circolo è un istituto unitario ed autonomo, non ha finalità di lucro, è apolitico e amministrativamente indipendente, è diretto democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo eletto da tutti i Soci, che in quanto tali ne costituiscono la base sociale.
- b) Gli impianti, i servizi, le strutture, le attività promosse e organizzate dal Circolo sono a disposizione di tutti i Soci, i quali hanno diritto di fruire liberamente nel rispetto degli appositi regolamenti, se emanati.
- c) Il Circolo, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività, può articolarsi in sezioni specializzate e gruppi di interesse.

- d) I compiti, i livelli di responsabilità, le norme di funzionamento delle sezioni specializzate, dei gruppi di interesse, e degli altri organismi in cui si articola l'Associazione, possono essere stabiliti da appositi regolamenti, tenendo conto della normativa vigente.

Art. 4

SOCI DEL CIRCOLO

Il Circolo è composto da Soci Onorari, Effettivi ed Aspiranti.

SOCI ONORARI:

- Sono coloro che sono nominati tali dall'Assemblea dei Soci per le loro benemerite verso il Circolo.

Essi sono esonerati dal pagamento delle quote sociali, partecipando a tutte le attività sociali e alle assemblee, con diritto di voto, ma non possono ricoprire cariche sociali.

SOCI EFFETTIVI:

- Sono coloro che sono stati regolarmente ammessi a far parte del Circolo a norma di Statuto, pagando le quote sociali, partecipando a tutte le attività sociali e, se eletti, possono ricoprire cariche sociali.

SOCI ASPIRANTI:

- Sono coloro che sono stati regolarmente ammessi a far parte del Circolo a norma di Statuto, pagando le quote sociali, tuttavia pur partecipando alle Assemblee con diritto di voto, non possono ricoprire cariche sociali per la durata di un anno.

Con regolamento interno del Circolo verrà disciplinata la partecipazione alle attività sociali e alla frequenza del circolo di persone che non abbiano caratteristiche richieste per i Soci.

AMMISSIONE DEI SOCI

Coloro che intendono aderire o aderiscono al Circolo in qualità di Soci debbono:

- Avere compiuto sedici anni.

- Presentare istanza alla Presidenza controfirmata da due Soci Effettivi.

- Tenere buona condotta morale.

- L'ammissione del Socio Effettivo deve essere approvata all'unanimità dal Consiglio e dopo che la domanda formalmente completa sia stata affissa per almeno quindici giorni all'albo sociale in modo che i Soci possano segnalare al Consiglio Direttivo le loro opinioni a favore o contro l'ammissione.

- L'ammissione verrà notificata dalla Presidenza al nuovo Socio che entrerà a far parte in qualità di Socio Aspirante.

All'Aspirante Socio verrà consegnata copia dello Statuto e del regolamento interno che egli dovrà conoscere e osservare.

Art. 5

QUALITÀ DI SOCIO.

La qualità di Socio si perde, su deliberazione del Consiglio Direttivo per i seguenti motivi:

- Disattendere gravemente lo Statuto sociale e il regolamento interno.

- Recare grave danno morale e materiale al Circolo.

- Trascurare di pagare la quota sociale annuale oltre tre mesi senza giustificati motivi.

Art. 6

ALLONTANAMENTO DEL SOCIO.

Prima di adottare la decisione di allontanare un Socio, la Presidenza dovrà avvertire l'interessato con lettera raccomandata assegnandogli dieci giorni di tempo per esporre al Consiglio Direttivo eventuali giustificazioni.

- Il Socio che intende dimettersi deve darne comunicazione per iscritto al Presidente effettivo.

- Non sarà effettuato nessun rimborso della quota sociale.



Art. 7

VINCOLO SOCIALE

Il Socio Effettivo ed Aspirante, ha diritto ad una tessera personale.

- Il vincolo sociale, fatta eccezione per i Soci Onorari, ha la durata di un anno, corrispondente all'anno solare.

- Tacitamente rinviata da ambo le parti se non intervengono cause di forza maggiore debitamente provate (dimissioni, esclusioni, radiazioni)

- E' competenza del Consiglio Direttivo decidere circa l'ammissione degli aspiranti Soci, di qualsiasi categoria, fino al massimo di 200 (duecento).

- Al Circolo possono aderire cittadini Italiani e stranieri senza discriminazioni sociali, religiose e politiche.

I Soci si impegnano a non ricorrere ad altra forma di giudizio che non siano il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

Avverso le decisioni del Consiglio Direttivo può essere proposto ricorso all'Assemblea.

Art. 8

ENTRATE DEL CIRCOLO

Il Circolo ha una propria autonomia organizzativa, finanziaria e patrimoniale, è affiliato alla A.I.C.S., ne osserva lo Statuto, il regolamento ed i deliberati.

Le entrate del Circolo sono costituite:

- Quote Sociali di iscrizioni di nuovi Soci.

- Tesseramento annuale dei Soci.

- Oblazioni elargite a vario titolo.

- Assegnazione da parte di Enti locali per attività culturali, morali e l'organizzazione del tempo libero.

Art. 9

PATRIMONIO SOCIALE.

Il Patrimonio morale del Circolo è costituito dalla storia del Circolo, ne fanno parte l'atto di costituzione, la bandiera sociale, tutte le scritture di verbalizzazione e quelle contabili.

Il patrimonio economico è costituito da tutti i beni mobili, le macchine e le attrezzature di cui dispone il Circolo oltre le somme di denaro liquido e/o depositato presso Istituti di Credito.

Sarà cura del Consiglio Direttivo redigere, aggiornare e conservare un inventario dei beni sociali.

Art. 10

ORGANI DEL CIRCOLO.

Gli Organi del Circolo sono:

- L'Assemblea dei Soci.

- Il Consiglio Direttivo:

- La Presidenza.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, istituisce il Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probitivi.

Art. 11

L'ASSEMBLEA

- a) L'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con i versamenti.

- b) L'ASSEMBLEA:

- approva il bilancio consuntivo ed il rendiconto patrimoniale,

- approva il programma annuale e pluriennale di iniziative, di attività o di investimenti ed eventuali

interventi straordinari,

- decide l'importo della quota associativa annua,

- delibera la costituzione di sezioni e di altri organismi e decide su eventuali controversie relative ai

diversi regolamenti e sulla loro compatibilità con i principi ispiratori dello Statuto,

- esamina i ricorsi presentati da Soci avverso le decisioni del Consiglio Direttivo,
- apporta le modifiche allo Statuto.
- c) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci.
- d) In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei Soci presenti.
- e) La seconda convocazione dell'Assemblea deve aver luogo almeno un giorno dopo la prima.
- f) L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, in via straordinaria su richiesta del Consiglio Direttivo e/o di almeno 1/5 della Base Sociale.
In questi casi l'Assemblea dovrà essere convocata entro otto giorni dalla data in cui viene richiesta.
- g) L'annuncio della convocazione dovrà essere comunicata ai Soci almeno 8 giorni prima mediante avviso affisso nella bacheca della Sede Sociale, specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno in discussione.
- h) L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa che nomina anche un Segretario, le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali e firmate dal Presidente e dal Segretario.
- i) Le votazioni sull'argomento all'ordine del giorno, dirette e personali, possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta almeno un terzo dei presenti.
- l) L'Assemblea, per il rinnovo degli organi del Circolo, stabilisce il numero dei membri del Consiglio Direttivo composto di norma, da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri, sulla base dell'entità numerica del corpo sociale.
- m) Le elezioni si svolgono con modalità che favoriscano la partecipazione dell'intero corpo sociale e secondo quanto previsto alla lettera i) del presente articolo.

- Se il Presidente fosse impedito, o la sua assenza dovesse protrarsi oltre i sei mesi, il Consiglio Direttivo provvederà ad eleggere un nuovo Presidente.

Art. 15

MODIFICHE STATUTARIE

- a) Il presente Statuto può essere modificato con decisione dell'Assemblea.
- b) In prima convocazione le variazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti purché questi rappresentino il 70 % + 1 del corpo sociale.

In seconda convocazione sono approvate con il voto favorevole dei 3/4 dei presenti all'Assemblea, con esclusione dell' Art.16, la cui modifica può avvenire con il voto favorevole di almeno 2/3 dei Soci presenti all'Assemblea, purché questi rappresentino almeno il 70% più 1 del Corpo Sociale.

- c) Per le variazioni imposte da leggi dello Stato è competente il Consiglio Direttivo e saranno ratificate dall'Assemblea nella prima riunione utile.

Art. 16

SCIoglimento DEL CIRCOLO

- a) Lo scioglimento del Circolo può avvenire con decisione dell'Assemblea e con il voto favorevole di almeno 2/3 dei Soci presenti all'Assemblea, purché questi rappresentino almeno il 70% più 1 del Corpo Sociale.
- b) In caso di scioglimento del Circolo il patrimonio dovrà essere devoluto a strutture sociali similari operanti nel settore del tempo libero, della cultura, della ricreazione e dello sport e comunque a fini di utilità generale.
- c) La scelta del beneficiario è deliberata dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, con la maggioranza qualificata prevista per lo scioglimento del Circolo.